

Anche durante l'anno scolastico 2003-2004 gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale E. Fermi hanno svolto un importante lavoro di ricerca e studio sul vasto tema dell'inquinamento. In particolare il lavoro verte sugli agenti inquinanti presenti in preoccupanti quantità nell'aria che respiriamo e nell'acqua che tutti beviamo, ma è solo un punto di partenza, utile per presentare altre interessanti tematiche come il ruolo dei suddetti inquinanti nel deterioramento dei monumenti, o storie inquietanti come il caso Bhopal.

Le classi del triennio di indirizzo chimico sono state le principali protagoniste di questo progetto, in quanto le materie del corso hanno fornito le conoscenze e gli strumenti necessari per approfondire i temi dell'inquinamento e proporre eventuali soluzioni.

Le informazioni raccolte sono state rielaborate per dare vita alla II edizione de "Il Fermi per l'ambiente", mostra annuale che mira ad informare i cittadini di Modena, in particolare i più giovani, sui temi dell'educazione ambientale per puntare ad una maggiore coscienza delle proprie responsabilità in questo ambito.

AL FERMI LA SECONDA SETTIMANA PER L'AMBIENTE

di Carlo Riccò
classe 4D Itip Enrico Fermi di Modena



Per questo l'Istituto è rimasto aperto al pubblico permettendo la visione dei cartelloni preparati dalle 4^e classi e da alcune classi seconde, per presentare il proprio lavoro. Gli studenti per alcune mattinate sono anche rimasti a disposizione del pubblico che si presentava alle soglie del Fermi, per rispondere ad eventuali curiosità o delucidazioni.

I risultati del lavoro degli studenti sono stati presentati ad alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale e provinciale nell'aula magna della scuola; la presentazione è stata condotta ancora una volta dagli studenti, che con l'ausilio di alcune diapositive hanno cercato di sintetizzare il lavoro svolto in brevi ma esaurienti interventi.

Questa presentazione è stata ripetuta anche successivamente di fronte a tutte le classi del Fermi, per spiegare sì, ma anche per dimostrare agli studenti più giovani che la scuola non è solo libri e interrogazioni, ma anche un'occasione per mettersi in gioco in prima persona, dando vita a idee e progetti che riguardano i giovani più di quanto si pensi.

Infine è importante ricordare che, probabilmente, niente di tutto questo sarebbe stato realizzato senza l'impegno costante dei professori, (coloro che dall'inizio hanno dovuto convincere, guidare e soprattutto spronare una sessantina di ragazzi) a cui va la gratitudine per avere consentito di concludere questo lavoro e per avere fatto conoscere problematiche così fondamentali per il nostro e vostro mondo. •

